

PIAZZA BARACCA

L'inaugurazione è slittata ai primi giorni di novembre

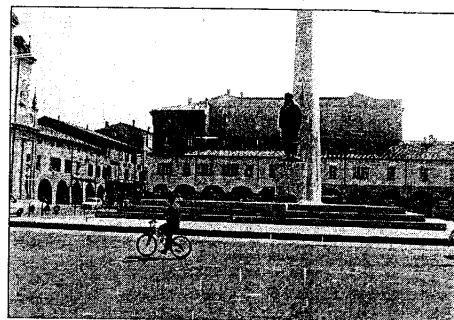
Il 'nuovo' Palazzo Ceccoli Locatelli sarà completato entro un mese

Via Manfredi vietata alle auto oggi per lavori edili in piazza Baracca

Oggi pomeriggio, dalle 14 alle 17, ci saranno limitazioni nel traffico in via Manfredi. Dalla intersezione con piazza Baracca a quella con via Magnapassi, la strada sarà chiusa alla circolazione stradale per operazioni di scarico materiale con una gru. I veicoli provenienti da via Matteotti avranno l'obbligo di proseguire diritto su piazza Baracca per poi dirigersi in via Libertà. I veicoli provenienti invece da largo Relencini, giunti in corrispondenza di piazza Baracca avranno l'obbligo di svolta a sinistra su via Della Libertà. Si rende necessario inoltre la chiusura del traffico di via Manfredi, ai veicoli in uscita dalla zona a traffico limitato.

Sarà inaugurato all'inizio di novembre Palazzo Ceccoli Locatelli, il grande edificio che si affaccia su piazza Baracca e che è stato oggetto di un cospicuo intervento di restauro realizzato dalla Lugo Immobiliare, il cui socio principale è la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Prevista in ottobre, l'inaugurazione del palazzo è dunque slittata di una ventina di giorni. «I lavori sono in dirittura d'arrivo — spiega Atos Billi, presidente della Fondazione — e il ritardo è dovuto solo

al completamento di singole parti. Il porticato è già stato realizzato, ma necessita della lucidatura, e sulla porzione dell'edificio in angolo con via Matteotti, che ospiterà la nuova sede della Cassa di Risparmio di Ravenna, sono in corso modifiche richieste dall'istituto bancario in base alle proprie esigenze. Ma per il resto i lavori sono giunti al termine ed entro la prima decade di novembre ci sarà l'inaugurazione». La cerimonia riguarderà solo il palazzo, e non, come era stato inizialmente previsto, l'inte-



Palazzo Ceccoli da anni è al centro di restauri

ra piazza Baracca 'restaurata' attraverso la ripulitura del monumento all'eroe e il rifacimento della facciata della Banca di Romagna. In particolare, l'intervento di ripulitura del monumento, che sarà realizzata dalla Banca di Romagna, è stato momentaneamente rinviato al fine di concordarne i

particolari con la Soprintendenza ai beni artistici. All'interno di Palazzo Ceccoli Locatelli, che l'intervento di restauro ha riportato 'agli antichi splendori', ci sono appartamenti e uffici, e al piano terra prenderanno posto attività commerciali e spazi a destinazione culturale.

Al teatro Rossini si parla di giovani e di stili di vita

'Stili di vita giovanili nella società del rischio' è il titolo del seminario in programma oggi, dalle 8,30, al teatro Rossini di Lugo. Il convegno, organizzato dal Sert di Lugo, è incentrato sulle metodologie preventive da attuare in riferimento alla crescente diffusione di sostanze psicoattive tra i giovani. Destano infatti allarme il consumo di alcol tra i giovanissimi e l'assunzione di cocaina, 'abitudini' associate al prolungamento notturno del divertimento e alla guida ad alta velocità. Il seminario ha l'obiettivo di individuare percorsi efficaci per la promozione della sicurezza e della salute dei giovani.

L'EFATTO. Dopo il trasferimento a Pineto del concorso 'Una favola per la pace', Comune e associazione smentiscono una spaccatura

C'è incertezza sul futuro dell'Ipb a Lugo

Non ci sono ancora certezze sulla permanenza a Lugo della sede italiana dell'International peace bureau (Ipb), l'organizzazione internazionale impegnata sui temi della pace. Di certo, per ora, si sa solo che il concorso letterario 'Una favola per la pace', le cui premiazioni si sono svolte sabato al teatro Rossini, trasloccherà a Pineto degli Abruzzi: un cambio di sede che aveva fatto pensare a una 'spaccatura' tra il Comune di Lugo e l'Ipb, il che però viene smentito da entrambe le parti. «L'esigenza di cambiare sede — afferma il direttore di Ipb Italia, Alberto Barbero — è dovuta al-

la volontà di rendere 'itinerante' il concorso, anche in base alle richieste giunte da varie parti d'Italia che vorrebbero l'iniziativa più vicina e raggiungibile». Ciò che invece non viene smentito è il rapporto un po' 'problematico' tra Ipb e amministrazione comunale, anche se l'associazione tende a smorzare i toni, specie in considerazione del fatto che un'eventuale decisione di 'portar via' da Lugo la sede dell'Ipb potrà essere assunta solo a marzo, quando si svolgerà l'assemblea dell'associazione che deciderà sul futuro della sede. «Effettivamente possiamo dire che non siamo molto sod-

Il sindaco Cortesi:

«C'è la volontà di

collaborare e

speriamo che la loro

sede rimanga in città»

disfatti degli ultimi due anni a Lugo — afferma Barbero — ma presto ci incontreremo col Comune per confrontarci sulla possibilità di creare un rapporto più stretto. A tal fine presenteremo alcune iniziative che abbiamo in cantiere, tra cui l'offerta di consulenza sui temi della pace che stiamo portando avanti con altri Comuni». In so-

stanza, l'Ipb si sarebbe sentita un poco 'trascurata' dal Comune, che non avrebbe aderito con sufficiente 'entusiasmo' alle iniziative dell'associazione. Ora però il colloquio tra le parti riprenderà e tra le iniziative dell'Ipb c'è anche il 'Progetto Iraq', la cui responsabile è Fulgida Barattoni, la fusignanese che portò a Lugo la sede dell'Ipb e che ora si appresta a presentare il progetto a tutti i sindaci aderenti all'associazione internazionale 'Majors for peace' ovvero 'sindaci per la pace', a cui aderisce anche il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi poi a proposito dei rapporti con l'Ipb, dice: «Il nostro Comune ci tie-

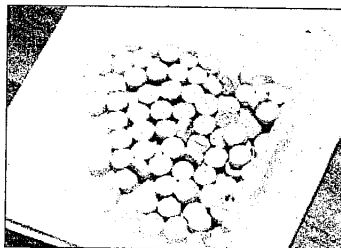
ne molto ad essere sede di questa associazione e la volontà di collaborare non manca. A Lugo ci sono molte associazioni che si occupano della pace, e noi le appoggiamo tutte, quindi intendiamo appoggiare anche l'Ipb, ovviamente nei limiti della disponibilità di risorse. Abbiamo sempre dato importanza a questa associazione, la cui sede, infatti, è negli uffici comunali, e abbiamo sempre partecipato alle iniziative organizzate. Non vedo dunque motivo per far mancare questo appoggio, come non vedo il motivo per cui l'Ipb dovrebbe andarsene da Lugo. Noi ci auguriamo che resti».

Lorenza Montanari

Droga, serve un'opera di prevenzione

Oggi convegno organizzato dall'Ausl di Ravenna e dal Sert di Lugo

LUGO. Sono catalogate fra i nuovi consumi che contraddistinguono sempre di più, oggi, gli stili di vita dei giovani. Si tratta delle sostanze psicoattive stimolanti fra le quali ricoprono un ruolo di primo piano l'ecstasy, la cocaina, l'alcol, la cannabis, elementi caratterizzanti della cosiddetta "società del rischio" attuale. Su questi temi si accenderà, oggi, a partire dalle 9,30 al teatro Rossini, l'attenzione di operatori, pubblico e studenti delle scuole superiori della città nell'ambito del seminario nazionale dal titolo "Stili di vita giovanili nella società del rischio" organizzato dall'Ausl di Ravenna, dai piani sociali di zona e dai piani della salute.



Ad introdurre il dibattito sarà Manuela Martoni, direttore del servizio tossicodipendenze di Lugo. «L'incontro è nato dalla volontà di portare all'attenzione degli operatori

e del pubblico temi nuovi per confrontarsi e riflettere insieme sull'evoluzione degli stili di vita dei giovani e sulla società del rischio — spiega Manuela Martoni — I segnali che

L'ecstasy è una delle sostanze usate da tanti giovani

ci giungono sono confermati dai forti cambiamenti registrati nei consumi. I giovani di oggi assumono prevalentemente sostanze psicoattive e ritengono che questo non rappresenti un problema. Per questo è importante attivare strategie di prevenzione tali da diffondere una informazione corretta sulle conseguenze che il loro uso comporta».

I cambiamenti avvertiti a livello nazionale ricadono a pioggia sui singoli territori. Lugo non rappresenta certo un'eccezione testimoniata dai dati di affluenza raccolti dal Sert. «Accanto alla frequentazione dei tossicodipendenti storici sono aumentate le presenze di giovani che usano prevalentemente cocaina ed

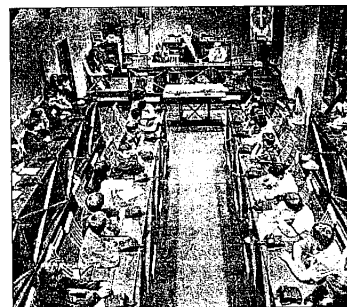
ecstasy e che in precedenza non si erano mai rivolti al servizio. Oltre a loro vengono da noi coppie di giovani genitori alla ricerca di aiuto per capire cosa fare con i loro figli che fanno uso di sostanze stimolanti. Ed è importante per questo cercare di capire come trasformare i servizi per renderli più aderenti all'evolversi delle necessità».

E si riaffaccia anche un antico spettro, quello dell'eroina, reintrodotta sul mercato come sostanza in grado di sedare l'eccesso di eccitazione provocata dalla cocaina. «E' un problema serio — riflette Manuela Martoni — L'eroina può creare in pochissimo tempo una dipendenza. Se associamo questo dato alla facilità con la quale oggi si riesce ad acquistare la cocaina possiamo comprendere come il quadro risulti articolato».

(mo.sau.)

Ieri pomeriggio seduta di insediamento della consulta dei ragazzi
Caro sindaco: "Dica trentatré"

LUGO - Sono trentatré i nuovi rappresentanti della consulta dei ragazzi che si è insediata ieri pomeriggio, alle 17,30, nella sala del consiglio Comunale di Lugo alla presenza del sindaco Raffaele Cortesi e degli assessori Clara Caravita, Ombretta Toschi e Fausto Bordini. Il sindaco, nell'augurare buon lavoro ai ragazzi, ha loro sottolineato quanto sia importante l'avvenuta nomina che, oltre a gratificarli, comporta un'assunzione di responsabilità. "Quello che avete assunto - ha aggiunto il primo cittadino lughese nel suo saluto - è un impegno importante che comporta delle responsabilità ma anche delle soddisfazioni per il lavoro che porterete avanti. Le vostre segnalazioni ed il vostro aiuto potranno aiutare noi amministratori a governare meglio l'intera comunità".

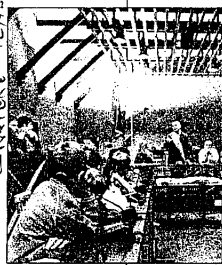


Gli amministratori del futuro

Ecco la nuova consulta dei ragazzi

LUGO. Si è insediata ieri pomeriggio, in municipio a Lugo, la nuova "Consulta dei ragazzi". Sono trentatré i nuovi rappresentanti dell'organismo giovanile che ieri si sono presentati al cospetto del primo cittadino Raffaele Cortesi e degli assessori Clara Caravita, Ombretta Toschi e Fausto Bordini. Il sindaco, nell'augurare buon lavoro al gruppo dei ragazzi, ha loro sottolineato quanto sia importante

l'avvenuta nomina che, oltre a gratificarli, comporta un'assunzione di responsabilità. "Quello che avete assunto - ha aggiunto il primo cittadino lughese nel suo saluto - è un impegno importante che comporta delle soddisfazioni per il lavoro che porterete avanti. Le vostre segnalazioni ed il vostro aiuto potranno aiutare noi amministratori a governare meglio l'intera comunità".



La Consulta dei ragazzi

Lugo. Il gioiello del Settecento è stato ristrutturato e presto verrà inaugurato

Palazzo Ceccoli è quasi pronto

Previste opere di restyling anche sulla statua di Baracca

LUGO. Palazzo Ceccoli è quasi pronto. Il lungo lavoro di restyling sta per terminare restituendo agli occhi di tutti uno dei gioielli del centro storico di Lugo. E presto saranno "rinnovati" anche la statua di Francesco Baracca e la sede della Banca di Romagna. Tutto questo renderà la piazza che porta il nome dell'aviatore lughese praticamente nuova.

Entro la prima decade del mese di novembre, palazzo Ceccoli Locatelli potrà essere inaugurato.

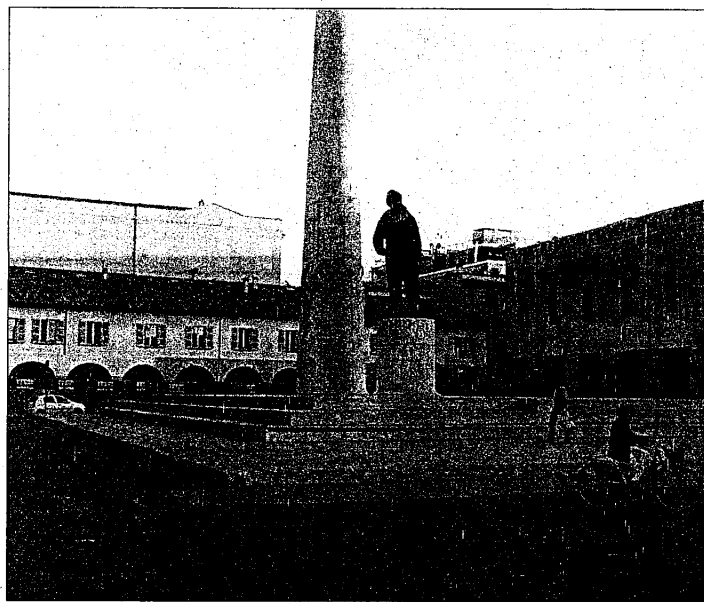
I lunghi lavori di restauro che da alcuni anni occupano piazza Baracca e nascondono la facciata del palazzo settecentesco sono finalmente ad un passo dalla conclusione. «In realtà il taglio del nastro era previsto in prossimità dell'estate scorsa ma la richiesta, in corso d'opera, di alcune varianti legate agli impianti di sicurezza, avanzata da uno dei nuovi proprietari degli spazi - spiega Atos Billi, presidente di Lugo Immobiliare spa che si occupa dell'intervento - ha provocato un ritardo sui tempi ipotizzati».

L'inaugurazione di palazzo Ceccoli Locatelli destinato ad ospitare in prevalenza uffici e attività commerciali, non metterà fine ai cantieri sulla piazza. Infatti, fra qualche giorno inizieranno anche i lavori di pulitura della facciata del palazzo che ospita la sede della Banca di Romagna e del monumento di Baracca. I permessi della Sovrintendenza necessari a far partire gli interventi finanziari, l'uno dalla Banca di Romagna e l'altro dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte sono prossimi all'arrivo. In entrambi i casi però, si tratta di operazioni lunghe e delicate la cui conclusione è prevista soltanto a fine novembre. Il nuovo "salottino" della città,

In realtà il taglio del nastro era previsto alla fine dell'estate ma ci sono stati alcuni problemi tecnici

E' destinato a ospitare in prevalenza uffici e attività commerciali, che apriranno dopo anni di attesa

Piazza Baracca, con la statua dell'aviatore, ai lati palazzo Ceccoli e la sede della Banca di Romagna



LUGO

Viabilità

Oggi dalle 14 alle 17 in via Manfredi, dalla intersezione con piazza Baracca a quella con via Magnapassi, è chiusa alla circolazione stradale per operazioni di scarico materiale con autogru. I veicoli provenienti dalla via Matteotti avranno l'obbligo di proseguire dritto su piazza Baracca per poi dirigersi in via Libertà. I veicoli provenienti da largo Relencini, giunti in corrispondenza di piazza Baracca avranno l'obbligo di svolta a sinistra su via Della Libertà. Si rende necessario inoltre la chiusura della circolazione stradale di via Manfredi, ai veicoli in uscita dalla Ztl.

così come lo definisce Atos Billi, dovrà quindi aspettare ancora un po' prima di essere completo e pienamente accogliente. «Palazzo Ceccoli, la piazza e tutto ciò che quest'ultima include - aggiunge Secondo Valgimigli, assessore ai lavori pubblici del Comune - rappresentano uno spazio storico importante. Il centro di Lugo raccoglie stili differenti appartenenti ad epoche altrettanto diverse a partire dalla rocca

quattrocentesca. L'intervento di restauro sostenuto dall'iniziativa privata e diretto alla conservazione di un palazzo storico acquista un significato importante dal punto di vista storico e culturale».

Il palazzo fu edificato tra la fine del XIX e il primo decennio del XX secolo su progetto dell'ingegnere Linari, allievo di Giuseppe Mengoni, autore della Galleria Vittorio Emanuele di

Milano. Gli spazi al piano terra già prima del 1813 erano utilizzati dalla farmacia Locatelli. La facciata su piazza Baracca, coperta parzialmente dal porticato, risale al 1906. Le logge, chiuse verso la metà degli anni ottanta a causa del loro pessimo stato di conservazione, sottolineano la caduta all'epoca di alcuni pezzi di intonaco, sono rimaste in attesa per anni dell'intervento di ristrutturazione avviato inizialmente

dalla Banca di Romagna e dalla sua Fondazione con le fasi dedicate al consolidamento strutturale dell'immobile. A fine 2003, è nata la Lugo Immobiliare Spa, società alla quale la Fondazione Cassa Monte Lugo partecipa con una quota del 30 per cento unitamente alla Banca di Romagna e ad altri soci che, a partire dalla primavera 2004, si è occupata del restauro vero e proprio. Monia Savio

Lugo Convegno al Rossini dedicato agli stili di vita giovanili

Le nuove frontiere del rischio

LUGO - Quest'oggi, dalle 8,30, al teatro Rossini di Lugo si svolgerà un seminario nazionale dal titolo "Stili di vita giovanili nella società del rischio". L'evento, promosso dal Sert di Lugo dell'Azienda sanitaria di Ravenna, Piani per la salute, Comuni del distretto di Lugo, Piani sociali di zona e Federazione degli operatori delle tossicodipendenze, affronterà il problema delle metodologie preventive da attuare in riferimento alla crescente diffusione di sostanze psicoattive nelle nuove generazioni. Destano infatti grande allarme il consumo smodato di alcol tra i giovanissimi e l'assunzione di cocaina associati ad altri aspetti che possono avere ricadute negative sulla sicurezza; in particolare, il prolungamento del divertimento connesso all'abitudine di non andare a dormire dopo una serata trascorsa nei locali o la percezione del ri-



Druga e alcol: si comincia sempre prima

schio connessa alla guida ad alta velocità o dopo l'assunzione di sostanze psicoattive. Il seminario si pone quindi l'obiettivo di individuare percorsi che rendano efficaci le azioni di promozione della sicurezza e della salute dei giovani in un quadro che li veda protagonisti. Anche gli ultimi dati, emersi dalla relazione 2003/05 di Safe Style, il progetto messo in campo dal Servizio sanitario regionale, ha evidenziato come si stia pericolosamente abbassando l'età di accesso alle sostanze psicoattive (oltre l'alcol, cocaina, cannabis ed ecstasy), arrivando ai 12 anni di media per il primo contatto con birre e vino. E non basta. Proprio nella fascia considerata più critica, dai minorenni fino ai 25enni, aumenta la moda del binge drinking: bere il più possibile, mescolando anche 6 o 7 superalcolici in una sera.

Lugo Il Consiglio provinciale approva l'ultimo finanziamento, ora tutto è pronto per il via ai lavori

Il Ricci Curbastro sboccia a dicembre

Ecco come sarà il nuovo liceo scientifico dopo l'ampliamento

LUGO - Il Consiglio provinciale ha posto martedì scorso l'ultima pietra, un passo finale, una falciata da 600mila euro. Ora tutto è pronto. Il progetto definitivo è nel cassetto dell'assessore provinciale all'edilizia scolastica da fine luglio, i fondi necessari sono stati stanziati e giacciono nel salvadanaio provinciale. A quando, dunque, l'attesa posa della prima pietra del nuovo mega-liceo Ricci e Curbastro? "Martedì scorso abbiamo approvato l'ulteriore stanziamento di 600mila euro per l'opera - conferma l'assessore Germano Savorani - cifra che si aggiunge ai 3 milioni di euro già messi a disposizione, e che permetterà di far partire a dicembre i lavori per la nuova ala dell'istituto superiore di viale Orsini". Il cantiere scalda i motori, insomma, ancora due mesi e le ruspe ruggiranno al Tondo: "L'aumento del costo delle materie prime ha reso necessario prevedere a bilancio questi ulteriori 600mila euro, un piccolo aggiustamento che non ha comunque influito molto sui tempi di avvio lavori". Tuttavia, i primi interventi, attesi per l'autunno, sono slittati a dicembre: "La giunta ha già approvato il progetto definitivo - spiega Savorani passando poi in rassegna le prossime fasi dell'opera di ampliamento - entro la fine di ottobre l'ufficio tecni-

La Regione foraggia la cultura locale Contributi a Russi e Alfonsine per il teatro e il Parcobaleno

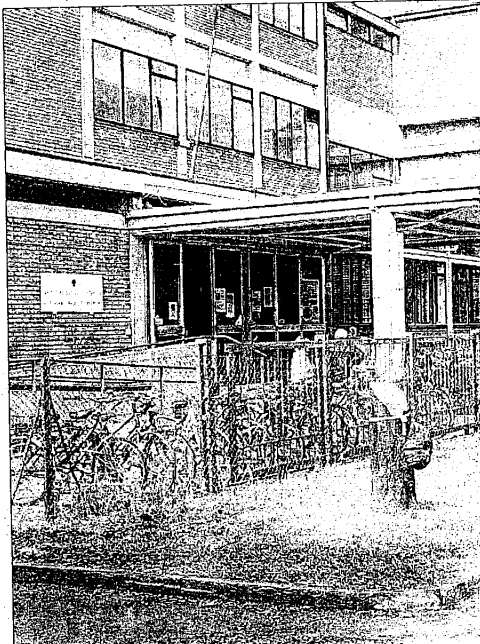
La Finanziaria tira la cinghia ai Comuni. Come fare ora per non bistrattare un settore importante come quello culturale? Ma ci pensa la Regione, distribuendo contributi ai progetti presentati dai comuni bassoromagnoli. Ma perché dei dieci Enti locali, solo due, Russi e Alfonsine, hanno partecipato alla corsa al bonus regionale? Che tutti gli altri se la spassino?

Pioggia di contributi regionali sulle strutture culturali di Russi e Alfonsine. Il consiglio provinciale ha approvato nella seduta di martedì - con l'astensione dei gruppi An, Fi e Udc - lo schema di accordo triennale 2006-2008 con la Regione per l'assegnazione di contributi agli Enti pubblici che operano nel settore dello spettacolo. I contributi per i due Comuni bassoromagnoli riguardano spese d'investimento per il restauro e la qualificazione di sedi e attrezzature culturali. Il Comune di Alfonsine beneficerà di un bonus regionale

di 71mila e 200euro per la realizzazione del secondo stralcio dell'area verde Parcobaleno. L'opera prevede la creazione di appositi spazi ricreativi ed ha un costo totale di 198 mila euro. Anche il Comune di Russi si abbevererà alla fonte regionale. L'obiettivo del progetto presentato dall'amministrazione Vanicelli è rendere ancora più elegante e funzionale il teatro comunale di via Cavour. Il contributo ottenuto, circa 50mila euro, andrà infatti a finanziare l'installazione di contro porte in vetro all'ingresso della struttura.

co provinciale per l'edilizia scolastica completerà quello esecutivo e darà il via alla gara d'appalto. Trovata la ditta edile, tempo un mese, si parte". L'ampliamento, previsto sul lato di

viale Orsini, prevede la realizzazione di una nuova ala di tre piani nella zona degli attuali campi da tennis, qui saranno costruite le aule che accoglieranno in un unico edificio le



Da dicembre le ruspe in azione per raddoppiare l'istituto di viale Orsini

sezioni di scientifico, classico e linguistico, sezioni ora dislocate in varie sedi del Ricci Curbastro sparse in città. Nel nuovo corpo di fabbricato, che avrà una superficie complessiva di

3.100 metri quadri, troveranno posto 20 aule normali e 6 aule speciali oltre a locali di servizio, corridoi e una grande biblioteca.

Andrea Conti

La Provincia investe 150mila euro L'istituto Compagnoni si veste tutto di nuovo

LUGO - Il Consiglio provinciale ha approvato nella seduta di martedì lo stanziamento di 150mila euro funzionale ad un restyling dell'istituto tecnico Compagnoni di Lugo. L'intervento - del quale è stato approvato il secondo stralcio - consiste in lavori di manutenzione straordinaria, bonifica edilizia delle opere in cemento armato e tinteggiatura delle pareti esterne. In particolare, le opere murarie contemplano le lavorazioni e forniture occorrenti per la ristrutturazione di parte dei servizi igienici posti al piano terreno dell'istituto tecnico Compagnoni. E' anche previsto il rifacimento delle pavimentazioni di tre aule normali presso il Compagnoni. Nuovi tendaggi oscuranti verranno posti a protezione dell'ingresso dell'aula magna dell'istituto tecnico commerciale e saranno reimpermeabilizzate e coibentate termicamente le coperture della zona spogliati e corridoio di accesso della palestra minore dell'I.Tc.

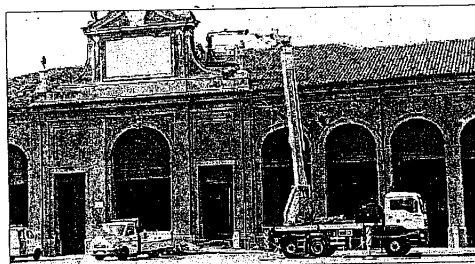
DETTO FATTO

Partiti a tempo di record i lavori per il restauro del Pavaglione

Il Comune ha messo il turbo

LUGO - Detto fatto. L'amministrazione comunale non ha perso tempo. Dopo il crollo di una parte del tetto del settecentesco quadriportico lughese, l'assessore ai Lavori pubblici, Secondo Valgimigli aveva assicurato un pronto intervento per il Pavaglione malato. E così è stato. Nei giorni scorsi gli operai si sono messi al lavoro per analizzare, tegola dopo tegola, il tetto della struttura. In una settimana tutto il Pavaglione è stato passato al setaccio. Molto resta ancora da fare. La giunta comunale ha infatti previsto un restauro di cir-

ca 100mila euro, per intervenire sulle parti più deboli del salotto lughese. I fondi per eseguire l'opera sono stati "raschiati" da precedenti appalti. Dopo 35 anni, quindi, data a cui risale il rifacimento completo del tetto, il Comune ha dovuto rimettere mano al portafoglio per guarire l'amato e malandato Pavaglione. L'ultimo leggero restyling al tetto del quadriportico risale, però, a pochi anni fa: "Abbiamo operato sui due lati opposti a quello interessato dal recente crollo e in quell'occasione sistemammo guaine isolanti per



Operai al lavoro sul tetto dello storico quadriportico lughese

evitare le infiltrazioni pluviali, questa volta stiamo agendo in modo ancora più radicale - assicura l'assesso-

re - sostituendo tutti i tralvetti in condizioni critiche per rendere impermeabile e sicura l'antica struttura".

CANTIERE LUGO

"Barriera" in biblioteca

Accesso difficile ai disabili. Oggi sarà sistemato



L'accesso alla biblioteca

LUGO. Basta poco, un paio di badilate di bitume ed il problema può essere risolto. Ma per ottenerlo, Corrado Larici ha atteso una settimana dopo aver sollecitato l'intervento più volte. I lavori di rifacimento dei marciapiedi di via Emaldi hanno reso impossibile l'accesso autonomo alla biblioteca per chi è costretto su una carrozzina elettrica. Il sospetto che, con gli interventi di abbellimento

fosse nata una nuova barriera architettonica è stato confermato da Larici il quale ha ammesso di essersi interessato alla questione a partire dalla settimana scorsa quando, deciso ad andare in biblioteca per utilizzare la sua posta elettronica, non è riuscito con la sua carrozzina a superare lo scalino dovuto al dislivello fra il nuovo marciapiede, anche se smussato, e la strada. La situazione è

provvisoria visto che l'asfalto dovrà essere rifatto prima dell'inverno o la primavera prossima. «Ma - dice Larici - perché nel frattempo non prevedere una soluzione temporanea?». Le due badilate di bitume dovrebbe essere gettate oggi come comunicato dall'ufficio tecnico ad un altro cittadino che ha sollevato la questione. Questo però se da un lato risolve l'emergenza non chiude il capitolo barriere architettoniche della biblioteca. La seconda porta di accesso, dopo quella automatica, infatti si apre verso chi entra rendendo impossibile ad una persona sulla carrozzina l'apertura.